

Stasera «Beautiful» chiude per ferie

Fabio Fazio, Enzo Jacchetti, Maurizio Ferrini: tutti al Lingotto per i loro libri

Benvenuti al Salone della tv

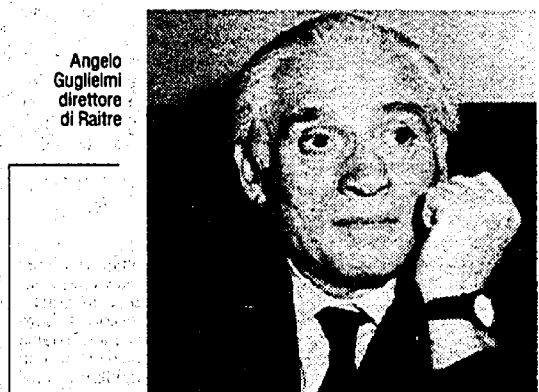
Al Salone del libro di Torino più comici scrittori che scrittori che si fingono seri. Folle di ragazzini in cerca di autografi tra gli stand e presentazioni sotto specie di talk show.

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO

TORINO. Ma quale Salone al Lingotto? Quello di un show televisivo, quasi un kolossal, con le folle a fare da comparse gratuite tra gli stand impercibili. Subito all'ingresso veniamo travolti da una scolarecchia che va alla caccia di Chiambretti. Lo trovo? Chissà. Quel che sappiamo è che Chiambretti ha trovato il critico Aldo Grasso e gli ha recapitato una sua cartolina.

In quest'ultima puntata darà il suo addio Caroline Spencer che, malata di leucemia, si spognerà tra le braccia del suo amato Ridge. Ma sarà veramente un addio? Lo sapremo il prossimo autunno quando sempre su Raidue andrà in onda la nuova serie che proporrà le nuove storie d'amore dei protagonisti e il seguito di quelle già note: rusciano a negare Stephanie finché a negare il divorzio e tenere separati Eric e Brooke? L'amore di Felicia riuscirà a sollevare il sipario dietro cui si nasconde il passato di Jake? Lo sapremo tra pochi mesi.

per promuovere il libro di Maurizio Ferrini L'ultimo comunista, si scusa per essere venuta vestita con gli abiti del marito Adelmo, che tanto è morto. Poi attacca a raccontare la storia del libro e soprattutto della figlia Gladys, che è uno dei personaggi principali, essendo l'innamorata del protagonista Egisto, l'ultimo comunista, appunto. Ferrini saluta col pugno chiuso, fra applausi e risate e per tutto il tempo contrappunta le domande con una colorata sonora da Festa dell'Unità: «I compagni sono invitati a non abbandonare la sala fino alla consegna dei premi finali», che effettivamente ci sono e sono i libri degli autori già citati. Gimbi e adulti se li vanno a guadagnare salendo sul palco per fare domande a tradimento come veri conduttori tv. Insomma, non c'è scampo per nessuno. Questa è una vera e propria festa. Infatti tra una tv e l'altra vaga un popolo elettronico composto quasi alla pari da pubblico e star. C'è perfino, tra la folla, il presidente della Rai Pedullà, che vaga tranquillo dopo aver partecipato a chissà quanti dibattiti. Sempre meglio che lavorare in Rai.



Angelo Guglielmi direttore di Raitre

TORINO. Il perfido Roberto Cotroneo, stroncatore professionale di libri sull'Espresso, di persona si rivela un ragazzino gentile, nel quale solo il pallone un po' «intintano» rivela il carattere fegatoso. A lui spetta presentare il dibattito tra il critico Aldo Grasso e il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi su libro e tv. Grasso da un lato difende Babele, dall'altro la accusa di essere troppo triste. Guglielmi, fa lo storico annuncio: «Babele non muore, anzi durante tutto l'anno prossimo andrà in onda senza mai interrompersi. E questo perché si è riscontrato



Fabio Fazio autore del libro «I grandi perché della vita»

E per «Babele» solito match Augias-Guglielmi

(tramite più libri) che il programma fa vendere più libri e che nella prossima stagione produrrà un fatturato aggiuntivo per le case editrici di 15 miliardi, pari a 700.000 volumi. Ma si capisce che per Guglielmi il compito della tv resta quello di parlare il suo linguaggio, quello tv, all'interno del quale il libro rimane per lui un corpo estraneo. Vorrebbe anche che in Babele non si parlasse soltanto di «libri facili e brutti» ma anche «di libri di alta qualità». Immediata la replica di Augias, se vuoi parlare di libri che ti somigliano, falla tu la rubrica». Contraddice Guglielmi anche Aldo Grasso: la tv ha dimostrato di saper divorare tutto, figuriamoci se non può digerire qualche libro. Chi non può digerire la tv, secondo Grasso è la Mondadori di Berlusconi, che ha bloccato il programma librario di Italia 1. E perché? Perché il comico Gene Gnocchi che doveva condurre aveva annunciato di voler stroncare, fra i primi, Alberto Bevilacqua, preside della casa editrice. Presente in sala, il direttore editoriale Gianluigi Ferrini ha detto che, in realtà, l'idea di dividere i libri fra buoni e cattivi esposti dall'ex direttore di Italia 1 Carlo Freccero, a lui sembra piuttosto vecchia. Ma non ha spiegato perché. □ M.N.O.

24ORE GUIDA RADIO & TV

RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, TELE+, RADIO. Programmi e orari per ogni canale.

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, 5, Tele+, and Radio channels.